

**ORIGINALE**

**COMUNE DI CALVENZANO**  
**PROVINCIA DI BERGAMO**

|  |
|--|
| Codice ente 10048                            |
| DELIBERAZIONE N. 7<br>del 25.03.2015         |
| Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/> |
| il                      prot.<br>elenco n.   |

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza: straordinaria di prima convocazione seduta pubblica.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA  
CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO APPLICABILI  
AI DEBITI DI NATURA TRIBUTARIA.**

L'anno duemilaquindici addì venticinque del mese di marzo alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

|                      |          |                            |          |
|----------------------|----------|----------------------------|----------|
| BLINI ALDO           | Presente | COLOMBO MATTEO<br>GIUSEPPE | Presente |
| FERLA FABIO          | Presente | MATTUSI GUIDO              | Presente |
| BUTTINONI ALESSANDRO | Presente | DURANTE EUGENIO            | Presente |
| GUSMINI FRANCESCA    | Presente | FERRI MARCO DANIELE        | Presente |
| FERRARI SARA         | Presente |                            |          |
| FUNGHIO MARIO        | Presente |                            |          |
| PESENTI SIMONE       | Presente |                            |          |
| RIVOLTELLA DAMIANO   | Presente |                            |          |
| RIVELA MARA          | Presente |                            |          |

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Portera Dr. Giuseppe il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Blini Aldo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al numero 7 dell'Ordine del Giorno.

Il Sindaco evidenzia che l'Amministrazione ritiene necessario valutare con attenzione le esigenze dei cittadini, in qualità di persone fisiche o giuridiche, sottoposti sia alle procedure di accertamento dei tributi che alla regolare e sempre in continuo fermento normativa di fiscalità locale ordinaria, in una fase di grave e pesante crisi economica, sia sul versante delle imprese sia su quello delle famiglie.

E ciò al fine di poter prevedere forme di dilazione dei pagamento delle imposte e delle tasse, dovute sia dai cittadini come dalle imprese, più incisive rispetto a quelle già previste dalle leggi e dai regolamenti comunali soprattutto per la fase degli accertamenti emessi dall'ente e delle procedure di riscossione coattiva.

Per rispondere adeguatamente alle suddette esigenze è necessario prevedere forme di rateizzazione degli avvisi di accertamenti emessi in materia di tributi comunali a seguito di istanza da parte dei contribuenti interessati, in grado di dilazionare gli importi dovuti in un arco temporale consono alle esigenze delle persone fisiche e delle persone giuridiche in rapporto alle esigenze di bilancio dell'Amministrazione comunale.

Sulla base di queste considerazioni siamo pervenuti, in accordo con le Amministrazioni comunali di Arzago d'Adda e Casirate d'Adda, alla predisposizione del testo regolamentare, che stasera la nostra Amministrazione sottopone all'esame del Consiglio Comunale.

Indi l'Assessore Buttinoni illustra il testo regolamentare nel dettaglio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE:**

- i Comuni, in applicazione dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. 446/1997, hanno la possibilità di modificare, attraverso la propria potestà regolamentare generale, la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, in relazione a tutti i profili non legati direttamente al presupposto d'imposta;
- per la nostra Amministrazione è necessario valutare con attenzione le esigenze dei cittadini, in qualità di persone fisiche o giuridiche, sottoposti sia alle procedure di accertamento dei tributi che alla regolare e sempre in continuo fermento normativa di fiscalità locale ordinaria, in una fase di grave e pesante crisi economica, sia sul versante delle imprese sia su quello delle famiglie;
- tale valutazione rende necessario sfruttare la possibilità di prevedere forme di dilazione dei pagamento delle imposte e delle tasse, dovute sia dai cittadini come dalle imprese, più incisive rispetto a quelle già previste dalle leggi e dai regolamenti comunali soprattutto per la fase degli accertamenti emessi dall'ente e delle procedure di riscossione coattiva;

### **VALUTATO CHE:**

- per rispondere adeguatamente alle suddette esigenze è necessario prevedere forme di rateizzazione degli avvisi di accertamenti emessi in materia di tributi comunali a seguito di istanza da parte dei contribuenti interessati, in grado di dilazione gli importi dovuti in un arco temporale consono alle esigenze delle persone fisiche e delle persone giuridiche in rapporto alle esigenze di bilancio dell'Amministrazione comunale;

UDITO il dibattito in aula;

VISTI i sottoriportati pareri dei Responsabili dei Servizi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/00;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

ATTESO CHE la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13  
Favorevoli: n. 13  
Contrari: n. /  
Astenuiti: n. /

## DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Regolamento per la concessione di rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti di natura tributaria;
- 3) di inviare la presente deliberazione regolamentare al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/00.

\*\*\*\*\*

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole.



Il Responsabile dei Servizi Tributarî  
Rag. Rozzoni Sabrina

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole.



Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Rag. Belloni Francesca

# **COMUNE DI CALVENZANO**

## **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO APPLICABILI AI DEBITI DI NATURA TRIBUTARIA**

## ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il procedimento per la concessione eccezionale di dilazioni e/o rateizzazioni di pagamento applicabili ai debiti di natura tributaria in genere:
  - Siano essi derivanti da avvisi di accertamento, da iscrizione in ruoli ordinari o da iscrizione in ruoli con riscossione coattiva;
  - Siano essi relativi a più annualità o ne comprendano una sola;
  - Sia nel caso che il pagamento avvenga ordinariamente in un'unica rata sia in più rate e fissa i criteri generali per la definizione dei casi concreti, in ottemperanza ai principi di equità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa.

## ART. 2 – REQUISITI OGGETTIVI E SOGGETTIVI E DEFINIZIONE DI TEMPORANEITA'

1. Si definisce situazione di obiettiva difficoltà tutto ciò che comporta una diminuzione considerevole del reddito e può trovare causa in un momento di congiuntura economica generale negativa, nella difficoltà di mercato in cui versa la singola impresa, in situazioni di disagio personale e familiare meglio specificate al comma seguente.
2. Si considerano cause soggettive ostative:
  - Lo stato di salute proprio o dei propri familiari ovvero qualunque altra condizione personale documentabile che impedisca di svolgere la normale attività lavorativa;
  - Qualunque altra condizione economica sfavorevole, anch'essa documentabile, che non consenta l'assolvimento del debito tributario di cui al precedente art. 1.
3. Si stabilisce che il carattere temporaneo della situazione di obiettiva difficoltà è riferito all'anno precedente alla presentazione della domanda.

## ART. 3 – CRITERI DI CONCESSIONE DELLE RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO E DECADENZA DAL BENEFICIO CONCESSO

1. Per i debiti di natura tributaria possono essere concesse, su richiesta motivata del contribuente in comprovate difficoltà di ordine economico e prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, rateizzazioni dei pagamenti dovuti.
2. Non possono godere dei suddetti benefici coloro che siano morosi rispetto a precedenti rateazioni;
3. E' in ogni caso esclusa la possibilità di concedere ulteriori rateazioni nel pagamento di singole rate.
4. Il contribuente decade dal beneficio concesso, qualora si abbia il mancato pagamento alla scadenza **di due rate consecutive. In ogni caso il contribuente decade dal beneficio della rateizzazione in caso di mancato pagamento della prima rata del piano di ammortamento.** In tali ipotesi l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in un'unica soluzione.
5. Nelle ipotesi di cui al precedente comma 4. il Responsabile del Servizio attiverà la procedura di riscossione coattiva entro 60 giorni dalla scadenza della rata non pagata o, nel caso in cui il

debito è garantito da cauzione, chiederà la liquidazione dell'intero debito residuo, al soggetto fideiussore.

6. Nessuna rateazione può essere concessa senza l'applicazione degli interessi.
7. In ogni caso la richiesta di rateazione deve essere presentata, a pena di decadenza, prima dell'inizio della procedura esecutiva.
8. Sarà cura degli uffici preposti verificare presso il concessionario il mancato inizio della procedura esecutiva.

#### **ART. 4 – MODALITA' DI RATEIZZAZIONE**

1. La rateizzazione del debito sarà effettuata in un numero di rate dipendenti dalla entità della somma da calcolarsi con riferimento all'importo richiesto dal contribuente maggiorato degli interessi, così determinate:
  - fino ad € 2.999 massimo 12 rate mensili
  - da € 3.000 ad € 9.999 massimo 24 rate mensili
  - da € 10.000 fino ad € 49.999 massimo 36 rate mensili
  - da € 50.000 fino ad € 99.999 massimo 48 rate mensili
  - oltre € 100.000 massimo 60 rate mensili.
2. Le rateizzazioni di importi superiori a € 50.000 sono subordinate alla presentazione di idonea garanzia mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria che copra l'importo totale comprensivo **delle eventuali sanzioni comminate** e degli interessi ed avente scadenza un anno dopo la scadenza dell'ultima rata.
3. La garanzia di cui la precedente comma deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune creditore.
4. Le rate mensili scadono l'ultimo giorno di ogni mese e sono di uguale importo, salvo variazioni di lieve entità derivanti da esigenze di calcolo.
5. L'importo delle singole rate è arrotondato per eccesso all'unità di euro più vicina.

#### **ART. 5 – INTERESSI**

1. Sulle somme il cui pagamento è stato dilazionato e/o rateizzato si applicano gli interessi nella misura pari all'interesse legale in vigore alla data del provvedimento di concessione emesso dal responsabile del competente ufficio.
2. Gli interessi, applicati in ragione dei giorni che intercorrono dalla data di scadenza del termine di pagamento fino alla scadenza di ciascuna rata, saranno corrisposti unitamente all'importo dilazionato e/o rateizzato alle scadenze stabilite.

#### **ART. 6 – DOMANDA DI CONCESSIONE**

1. Il contribuente che, trovandosi in comprovate difficoltà di ordine economico, intende avvalersi della possibilità di rateazione di cui al presente Regolamento deve inoltrare specifica e motivata domanda all'Ufficio Tributi di questo Ente.
2. La domanda dovrà contenere:

- a) L'indicazione espressa della richiesta di rateizzazione;
  - b) L'esatta indicazione degli estremi del provvedimento da cui scaturisce il debito tributario (avviso di pagamento, cartella esattoriale, avviso di accertamento, ecc.);
  - c) La dettagliata motivazione per la quale si chiede la rateizzazione del debito.
3. **Nel caso in cui il debitore sia persona fisica**, alla stessa dovrà essere allegata dichiarazione I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente) relativa all'ultimo anno d'imposta utile ed, in copia, ogni altra documentazione idonea a consentire la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento.
  4. **Tutti gli altri Soggetti** dovranno presentare la copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o bilancio approvato.

#### **ART. 7 – PROCEDIMENTO**

1. L'istruttoria viene compiuta dal Funzionario incaricato che è responsabile del procedimento.
2. Nel corso dell'istruttoria il Funzionario verifica la completezza della domanda e della documentazione presentata.
3. Può procedere a richiedere al contribuente ulteriore documentazione ad integrazione della pratica, da presentarsi perentoriamente entro il termine che il Funzionario stesso indicherà nell'atto di richiesta.
4. La mancata esibizione da parte del contribuente della documentazione richiesta entro il termine fissato comporterà la decadenza dal diritto al beneficio della rateizzazione del debito.
5. L'esibizione di atti contenenti dichiarazioni mendaci o false sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

#### **ART. 8 – PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE O DINIEGO**

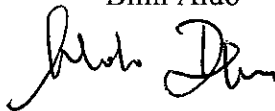
1. Entro trenta giorni dal ricevimento della domanda o della documentazione aggiuntiva richiesta il Funzionario Responsabile di ogni singolo tributo comunale adotta il provvedimento di concessione della dilazione e/o rateizzazione ovvero di diniego sulla base dell'istruttoria compiuta.
2. Il provvedimento di concessione deve specificare le modalità di rateizzazione accordate e il **Piano di ammortamento** con il numero, la decorrenza delle singole rate e l'ammontare degli interessi dovuti.
3. Sia il provvedimento di concessione che, eventualmente, il provvedimento di diniego sono comunicati all'interessato mediante notificazione o raccomandata con avviso di ricevimento.
4. Qualora il debito derivi da somme iscritte nei ruoli ordinari e/o coattivi, una copia del provvedimento di rateazione verrà inoltrato dal Funzionario responsabile al concessionario della riscossione.

#### **ART. 9 – NORME IN CONTRASTO**

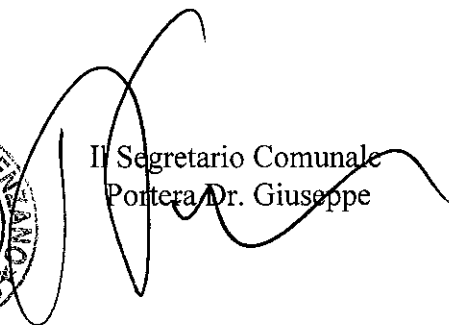
1. Nelle more dell'adeguamento dell'ordinamento interno ai principi dello Statuto e del presente Regolamento, non si applicano le disposizioni regolamentari comunali che risultino contrastanti ed in ogni caso l'ordinamento comunale è letto e interpretato, nella sua interezza e nelle varie specifiche sue disposizioni, alla luce dei nuovi principi e criteri posti dalle intervenute leggi e regolamenti.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
Blini Aldo



Il Segretario Comunale  
Portera Dr. Giuseppe



---

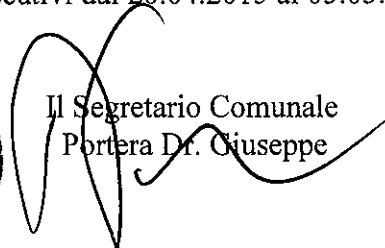
### REFERATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia il giorno 20.04.2015 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 20.04.2015 al 05.05.2015. Dalla residenza Comunale, addì 20.04.2015.

REGISTRO PUB. AFF. N° 322/15



Il Segretario Comunale  
Portera Dr. Giuseppe



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.L.gs. n. 267/2000 in data

Addì,

Il Segretario Comunale

---